



Modulo per la richiesta di valutazione preliminare
Art. 6, comma 9 D.Lgs. n. 152/2006
Marca da bollo da 16,00 euro

Spett.le
PROVINCIA DI TREVISO
SETTORE ECOLOGIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Via Cal di Breda, 116
31100 TREVISO
Pec protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
Anticipata via email
valutazioneimpattoambientale@provincia.treviso.it

OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto sostituzione del forno rotativo, dell'impianto trattamento effluenti e modifica del decreto n. 307 del 20/10/2023.

Il/La sottoscritto/a **LUCA MINELLA** in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società **ITALCARBON s.r.l.** con sede legale in **PAESE (TV), 31040 – via del Termine n. 3 – 04221520250, italcarbon@pec.it** richiede la valutazione preliminare relativamente al progetto di **MODIFICA** di seguito descritto:

Il progetto prevede

- o la sostituzione del forno rotativo per la rigenerazione del carbone attivo esausto attualmente presente arrivato a fine vita (vedasi progetto allegato);
- o la sostituzione dell'attuale impianto di trattamento degli effluenti gassosi con un impianto differente costituito da 3 step di abbattimento: depolverazione -RTO-scrubber basico (vedasi progetto allegato);
- o la modifica del Decreto n. 307 del 20/10/2023, in virtù delle modifiche tecnologiche apportate, rispetto ai quantitativi gestibili in impianto, l'omogeneizzazione del rifiuto in ingresso al trattamento, la gestione di carbone contenente PFAS e composti alogenati e la possibilità di mantenere in attività il forno, senza sorveglianza di personale, nelle ore notturne, come di seguito specificato:

➤ **QUANTITATIVI GESTIBILI IN IMPIANTO**

Previo adeguamento e comunicazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso dell'attività n. 36/B di cui all'allegato I al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, si richiedono i seguenti quantitativi di rifiuti ammessi all'impianto:

- a) Quantitativo giornaliero massimo di rifiuti trattabili: **9,0 ton**;
- b) Quantitativo annuale massimo di rifiuti ricevibili e trattabili: **2.160 ton**;
- c) Quantitativo istantaneo massimo stoccabile complessivamente: **100 ton** di cui
 - d) c1) quantitativo istantaneo massimo stoccabile rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero R7: **80 ton**
 - e) c2) quantitativo istantaneo massimo stoccabile tipologia imballaggi: **20 ton**

➤ **OMOGENEIZZAZIONE DEL RIFIUTO IN INGRESSO AL TRATTAMENTO**

Per poter ridurre il contenuto di umidità iniziale e migliorare le prestazioni complessive dell'impianto, si richiede la possibilità di lavorare nello stesso momento due partite di rifiuti diverse, una costituita da carbone esausto utilizzato per il trattamento dell'acqua e una costituita da carbone esausto utilizzato per il trattamento dell'effluente gassoso. A rigenerazione avvenuta, le due tipologie di carbone saranno separate nuovamente con un processo di vagliatura per ottenere quindi il carbone rigenerato per il trattamento dell'acqua (End of Waste) e per il trattamento degli effluenti gassosi (End of Waste).

➤ **PFAS e COMPOSTI ALOGENATI**

Viste le caratteristiche del nuovo forno e del nuovo impianto di trattamento degli effluenti si richiede di eliminare la prescrizione **13d)** presente nel Decreto n. 307 del 20/10/2023.

➤ **ATTIVITA' NON SORVEGLIATA NELLE ORE NOTTURNE**

L'implementazione di modulo di connessione remota che permette di intervenire immediatamente in caso di problemi anche senza la necessità di interventi fisici sull'impianto e la necessità, comunicataci dal costruttore, di evitare il più possibile i cicli di accensione/spengimento e di tenere il forno al minimo tecnico senza materiale in lavorazione, ci portano a richiedere la possibilità di lavorare, comunque a ritmi ridotti, anche dalle 22.00-6.00 in assenza di personale. Il forno sarà dotato di automatismi in grado di bloccare l'attività in caso di anomalie e sarà connesso in modo da lanciare degli allarmi ai preposti alla gestione che potranno pertanto intervenire in caso di necessità. Il nuovo impianto di aspirazione e trattamento fumi certificato, permetterà, inoltre, di non far insorgere problematiche legate al rumore.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Stato: ITALIA
Regione: VENETO
Provincia: TREVISO
Comune: PAESE
Area/e marina/e: --

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al **punto z.a)** denominata **impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B,**



ITALCARBON

rigenerazione carboni attivi

lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Si trasmette in allegato alla presente la lista di controllo per la valutazione preliminare e la descrizione del progetto relativa alla sostituzione del fomo per la rigenerazione e dell'impianto di abbattimento effluenti gassosi.

Il dichiarante
Dott. Luca Minella

Riferimenti per contatti:
ALICE TOSETTO